

Ponte di San Benedetto: c'è il via libera Tar permettendo

Pagina 23

SAN BENEDETTO

Per il nuovo ponte sul Po ora c'è il via libera

IL MAXI PROGETTO
CONFERENZA SERVIZI

di Giovanni Bernardi
SAN BENEDETTO PO Il progetto del nuovo ponte sul Po ha il via libera. Certo, rimane in sospeso il ricorso al Tar messo in campo dalla seconda classificata contro l'associazione temporanea di imprese che eseguirà i lavori. Ma ieri, per contro, in Provincia è arrivato il via libera al progetto da parte di tutti gli enti che hanno preso parte alla conferenza di servizi.

Detto in altre parole, significa che tutti gli enti che erano stati chiamati a valutare il progetto del ponte e ad esprimere eventuali perplessità o chiedere prescrizioni, nella giornata di ieri hanno dato l'ok definitivo. Gli enti coinvolti? Provincia, Regione, Comuni di San Benedetto Po e Bagnolo San Vito, Asl, Arpa, Aipo, vigili del fuoco e via dicendo. Ecco: tali enti hanno dato il proprio benestare e così nella giornata di ieri è stata chiusa la conferenza di servizi che, nel corso di un'altra seduta che si era tenuta in giugno, ha valutato il progetto del ponte. Come spiega il presidente

della Provincia **Alessandro Pastacci**, le uniche prescrizioni riguardano il cantiere che verrà allestito per la realizzazione del grande manufatto, mentre sul progetto vero e proprio non sono state avanzate prescrizioni di sorta.

Tali prescrizioni sono quelle avanzate dal Comune di San Benedetto, che chiede, una volta terminati i lavori, la riasfaltatura delle strade che verranno maggiormente utilizzate durante le operazioni di costruzione del ponte.

L'iter burocratico però non si è ancora concluso. Ora infatti si passa alla validazione del progetto, validazione che dovrà essere eseguita da un ente terzo rispetto alla Provincia e rispetto all'associazione temporanea di imprese (Ati) che realizzerà il ponte, composta dalle società Toto Spa Costruzioni Generali (capofila) e da Vezzola Spa. Una volta conclusa la fase di validazione, si potrà procedere con gli ultimi dettagli prima della consegna dei lavori, prevista per il prossimo autunno.

Soddisfazione da parte del presidente della Provincia **Alessandro Pastacci** come pure dal sindaco di San Benedetto **Roberto Lasagna**: «Sia in giugno che ora ci siamo espressi con parere po-

sitivo. Ora ci aspettiamo un riscontro fattivo, così che i lavori possano iniziare e il nuovo ponte possa essere realizzato in tempi il più brevi possibile».

Come noto, il ponte sarà realizzato completamente in acciaio con due campate. Verranno realizzate anche due piste ciclabili ed un sottopassaggio sia pedonale che ciclabile. Il costo: 33 milioni e 800mila euro finanziati da Provincia e Regione.

Tutto era partito a seguito delle scosse di terremoto che si erano verificate il 20 e il 29 maggio del 2012. In quei giorni, infatti, il sisma aveva provocato danni al ponte, che già da prima aveva evidenziato alcune criticità. In particolare, a seguito del terremoto, i tecnici avevano registrato segnali di torsione ai danni delle pile che reggono l'attuale ponte. Erano così scattate verifiche ed esami sul manufatto ed era partito l'iter per arrivare alla progettazione ed in seguito alla realizzazione del nuovo ponte.

Ora, passati oltre quattro anni, il progetto è pronto, la conferenza di servizi ha dato l'ok ai progetti e in autunno, se tutto andrà per il verso giusto, dovrebbero venire consegnati i lavori.

